



LINEE DI INDIRIZZO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER I SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FONDO 0-6 DI CUI AL D.LGS. 65/2017, DEL PIANO DI AZIONE NAZIONALE PLURIENNALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO E DI ISTRUZIONE 2021-2025 E DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DI CUI ALLA DGR 37/2022.

1. MODALITA' DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEI COMUNI

I destinatari della procedura sono i Comuni molisani, con priorità per quelli che hanno presentato manifestazione d'interesse all'attivazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia, ai sensi della Delibera di G.R. n. 347 del 15 ottobre 2021.

2. CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO ZEROSEI TRA I COMUNI

Le risorse erogate dal Ministero dell'Istruzione sono ripartite tra i vari servizi sulla base del numero bambini frequentanti i servizi nell'a.e. 2021-2022 come rilevati in sede di rendicontazione dei servizi stessi da parte dei comuni.

Ogni comune deve assicurare una compartecipazione monetaria per ogni singolo servizio finanziato con le risorse del Fondo 0-6 di cui al DM 82/2022 nella misura del 10% delle risorse del fondo stesso assegnato al comune.

I fondi saranno assegnati ai comuni sulla base di graduatoria stilata da apposita Commissione tecnica, a tale scopo nominata, in coerenza con criteri stabiliti da Avviso pubblico che sarà predisposto dal Servizio Programmazione delle Politiche Sociali e fino a concorrenza delle risorse.

3. FINANZIAMENTO DEI SINGOLI PROGETTI AMMESSI

Ciascun Comune potrà presentare proposte progettuali per l'attivazione di più servizi educativi per l'infanzia, di cui agli artt. 36, 37 e 38 del Regolamento regionale n. 1/2015, da attivare nell'a.e. 2022-2023, fermo restando che il contributo finanziario per i servizi educativi successivi al primo utilmente collocata in graduatoria, è subordinato, oltre che alla disponibilità di risorse finanziarie, alle seguenti ulteriori condizioni:

- Raggiungimento del numero massimo di iscrizioni relativo alla fascia di utenza più alta prevista per il servizio di riferimento;
- Eventuali spese di coordinamento pedagogico in ogni caso sono limitate al 50% della quota vincolata del Fondo 0-6 destinata a tale finalità.

4. RISORSE FINANZIARIE DEI PROGETTI

I progetti utilmente collocati in graduatoria a seguito di valutazione, saranno finanziati fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Le fonti di finanziamento destinate agli interventi per i servizi all'infanzia da assegnare ai Comuni sono le seguenti:

- risorse del Ministero dell'Istruzione a valere sul Fondo 0-6;
- risorse del Ministero dell'Istruzione destinate esclusivamente al finanziamento delle "Sezioni Primavera" paritarie come da Accordo conUSR del Molise;
- risorse che si renderanno disponibili a valere sul bilancio regionale - esercizio finanziario 2022;
- compartecipazione dei Comuni non inferiore al 20% del contributo complessivo.

Per i servizi per la prima infanzia, trattandosi di servizi a domanda individuale, è prevista la compartecipazione economica delle famiglie. La determinazione delle rette di frequenza da parte dei Comuni avviene nel rispetto del Regolamento regionale e dei rispettivi regolamenti comunali per i servizi all'infanzia coerentemente con i servizi analoghi gestiti dal comune.

Ai fini della quantificazione della compartecipazione delle famiglie al costo del servizio, i valori ISEE definiti nel Regolamento regionale n.1/2015 sono derogabili esclusivamente in caso di adozione dei relativi regolamenti comunali, ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art.73 del suddetto Regolamento regionale.

I comuni, nella determinazione delle rette di frequenza ai servizi, devono tener conto dell'erogazione dei bonus destinati alle famiglie per i servizi all'infanzia, così come da vigenti normative statali di riferimento.

5. DETERMINAZIONE FINANZIAMENTI

La fascia di utenza è determinata dal numero di bambini iscritti in via definitiva al servizio per la prima infanzia per il quale viene riconosciuto il contributo finanziario, come risultante agli atti del Comune ed attestata con espressa dichiarazione dal RUP del Comune in sede di candidatura dei progetti. Le fasce dei servizi all'infanzia, in relazione al numero dei bambini minimo e massimo, sono definiti dal regolamento regionale 1/2015 e pertanto sono inderogabili nel loro numero minimo di utenti per tutta la durata del servizio, salvo casi eccezionali debitamente documentati.

Contributi max concedibili:

- **Servizio Asilo Nido (art.36 R.R.)**
min. 17- max 24 bambini (3 mesi/10 - 12 mesi)

FASCIA 2 – da 17 a 24 bambini
orario part time da 5 a 6 ore = € 40.000,00
orario full time da 7 a 9 ore = € 60.000,00

- **Micro-Nido (art.37 R. R.)**
min. 6- max 16 bambini (3 mesi/10 - 12 mesi)

FASCIA 1 – da 6 a 8 bambini
orario part time da 5 a 6 ore = € 25.000,00
orario full time da 7 a 9 ore = € 45.000,00

FASCIA 2 – da 9 a 16 bambini
orario part time da 5 a 6 ore = € 30.000,00
orario full time da 7 a 9 ore = € 50.000,00

- **Servizio Sezioni primavera (art. 38 Reg. Reg)**
min. 5- max 20 bambini (24 -36 mesi)

FASCIA 1 – da 5 a 10 bambini

orario part time da 5 a 6 ore = € 20.000,00
orario full time da 7 a 9 ore = € 28.000,00

FASCIA 2 – da 11 a 20 bambini

orario part time da 5 a 6 ore = € 32.000,00
orario full time da 7 a 9 ore = € 40.000,00